

Tempi Moderni Il Welfare Nelle Aziende In Italia Percorsi

1801.17

1820.203

Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento FrancoAngeli

Questo libro cambia la storia d'Italia. L'incontro di cui parla – fra vittime e responsabili della lotta armata degli anni settanta – è infatti destinato ad avviare un radicale cambio di paradigma storico: non si potrà più guardare agli «anni di piombo», ai loro fantasmi e incubi, con gli stessi occhi; né si potrà tornare a un'idea di giustizia che si esaurisca nella pena inflitta ai colpevoli. Le prime pagine ancora oggi dedicate alla lotta armata e alle stragi, le centinaia di libri pubblicati, i film, le inchieste dimostrano non tanto un persistente desiderio di sapere – comunque diffuso, anche a causa di verità giudiziarie spesso insoddisfacenti –, ma anche e soprattutto un bisogno insopprimibile di capire, di fare i conti con quel periodo, fra i più bui della nostra storia recente. È proprio muovendo dalla constatazione che né i processi né i dibattiti mediatici all'insegna della spettacolarizzazione del conflitto sono riusciti a sanare la ferita, che un gruppo

numeroso di vittime, familiari di vittime e responsabili della lotta armata ha iniziato a incontrarsi, a scadenze regolari e con assiduità sempre maggiore, per cercare – con l'aiuto di tre mediatori: il padre gesuita Guido Bertagna, il criminologo Adolfo Ceretti e la giurista Claudia Mazzucato – una via altra alla ricomposizione di quella frattura che non smette di dolere; una via che, ispirandosi all'esempio del Sud Africa post-apartheid, fa propria la lezione della giustizia riparativa, nella certezza che il fare giustizia non possa, e non debba, risolversi solamente nell'applicazione di una pena. Il libro dell'incontro racconta questa esperienza, accostando una rigorosa riflessione metodologica alle vive voci dei protagonisti, alle lettere che si sono scambiati negli anni, alle loro parole fragili, pronte al cambiamento, alla loro ricerca di una verità personale e curativa che vada oltre la verità storica e sappia superare ogni facile schematismo. Perché solo cercando insieme la giustizia, la si può, almeno un poco, avvicinare.

I cambiamenti avvenuti nei modelli di welfare in Europa fino alle recenti strategie di innovazione proposte in ambito comunitario. Relativamente all'Italia, vengono inquadrati opportunità e limiti delle nuove forme di governance che dovrebbero gara

1573.393

940.2.1

This book provides the first comprehensive analyses of the challenges all European welfare systems have been facing since 2007, combining in-depth country-based studies and comparative chapters. It focuses on: 1) the economic

and financial crisis, 2) demographic change, and 3) the balance between avoiding risks and opening up opportunities in social policy. The results show that European welfare systems tend to face the same challenges in different ways and that also their responses to those challenges differ considerably. Although the EU also plays a part in shaping national welfare systems, it becomes evident that European welfare systems are by no means converging: in terms of social policy, national diversity within Europe is still a major factor that will shape future developments in European welfare systems.

This open access volume identifies the common and specific aspects of social mechanisms that generate inequalities, through comparative analyses of different dimensions in which inequalities are expressed. It includes studies on social inequalities in 5 European and 5 Latin American countries, along 11 thematic axes: inequalities in the labour market and labour trajectories; asymmetries in the relationship between training and employment; inequalities in work and family life; educational inequalities; geographical and social inequalities: ethnicity and language; social inequalities, migration and space; uncertainty, strategies, resources and capabilities; inequality of opportunity: intergenerational social mobility; social policies; gender inequalities; and research methodology. This volume is the result of a large collaborative project on social inequality funded by

the European Commission: the International Network for Comparative Analysis of Social Inequalities. Taking into account diverse perspectives and approximations, the collaborators have created a general analytical framework as a model of analysis of social inequalities. The various contributions in this volume help readers gain a global outlook and help reflect on social inequalities in a comparative perspective. This volume addresses social science graduate and postgraduate students, researchers, social policy makers, as well as a broader academic audience interested in social inequality.

Bamber's International and Comparative Employment Relations text is the Employment Relations text for any lecturer taking a comparative approach, and this seventh edition has been thoroughly updated with new examples and discussion questions to engage students and encourage critical thinking.

1820.164

1130.165

Uso preponderante di Internet e sistemi e-Care nel management sanitario contemporaneo. Reti sanitarie come nuovo scenario dell'assistenza pubblica e privata.

Necessita' di nuovi modelli sanitari regionali maggiormente adeguati alla rete.

The book describes significant multidisciplinary research findings at the Università Politecnica delle Marche and the expected future advances. It addresses some of the

most dramatic challenges posed by today's fast-growing, global society and the changes it has caused, while also discussing solutions to improve the wellbeing of human beings. The book covers the main research achievements made in the social sciences and humanities, and includes chapters that focus on understanding mechanisms that are relevant to all aspects of economic and social interactions among individuals. In line with Giorgio Fuà's contribution, the interdisciplinary research being pursued at the Faculty of Economics of Università Politecnica delle Marche is aimed at interpreting the process of economic development in all of its facets, both at the national and local level, with a particular focus on profit and non-profit organizations. Various disciplines are covered, from economics to sociology, history, statistics, mathematics, law, accounting, finance and management.

Ce la faremo? Ce la farà il welfare italiano? Il tema della riforma del welfare è senza dubbio uno dei più studiati e dibattuti in Italia e tanti volumi si sono concentrati essenzialmente sulla dimensione statale delle politiche sociali. Invece meno attenzione è stata rivolta al welfare locale. Certo, è vero che molto dipende dalle misure nazionali di politica, ma è anche vero che proprio il suo essere in prima linea nelle sfide di una società complessa (individualizzata, instabile, eterogenea) fa sì che il welfare locale diventi il punto di torsione su cui si proveranno non solo i servizi assistenziali, ma le vere e proprie fondamenta del sistema nazionale di cittadinanza e di inserimento sociale egualitario. E infatti il comparto dei Comuni, nonostante sia quello che ha

maggiormente contribuito al risanamento dei conti pubblici, a seguito dei tagli impartiti dalle manovre finanziarie che si sono succedute in questi ultimi anni, è stato di fatto chiamato a “contrarre” la sua risposta sociale in un momento in cui la sofferenza sociale si sta acutizzando. Ce la farà il welfare locale? Struttura del volume1.

L'evoluzione della domanda di welfare in Italia: strumenti per una lettura del presente
2. La morfologia del sistema locale di welfare: gli interventi e i servizi sociali dei comuni3. Le conseguenze della crisi4. Le prospettive del welfare locale5. Le prospettive delle politiche sociali nazionali6. Conclusioni. Uno sguardo al futuro

This volume examines the role and function of religious-based organizations in strengthening associational life in a representative sample of West European countries: newly democratized and long-established democracies, societies with and without a dominant religious tradition, and welfare states with different levels and types of state-provided social services. It asks how faith-based organizations, in a time of economic crisis, and with declining numbers of adherents, might contribute to the deepening of democracy. Throughout, the volume invites social scientists to consider the on-going role of faith-based organizations in Western European civil society, and investigates whether the concept of muted vibrancy aids our theoretical understanding.

1520.748

[Italiano]: Un altro tassello del Progetto Trotula avviato oramai da diversi anni dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di

chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: dopo il Convegno Nazionale che ha riunito gli Organismi di Parità universitari di tutta Italia, organizzato a dicembre 2019, ne pubblichiamo ora gli Atti, che abbiamo voluto fossero tempestivi, data la stringente attualità dei temi, alcuni dei quali (come ad esempio il lavoro a distanza o l'impegno profuso in ambito sanitario) persino cruciali nell'emergenza Covid-19, che stiamo affrontando. Consapevoli che si tratta soltanto di un primo passo nello svolgimento di un percorso che sarà lungo, siamo felici di presentare qui le tante voci di una Comunità universitaria – che si interroga con il territorio sulle diverse modulazioni della cultura delle differenze, attuali e future – serie, pronte, appassionate, consapevoli ./[English]: Francesca Galgano, University of Naples Federico II Francesca Galgano is Professor of History of Roman Law at Federico II University in Naples. Member of editing committees and scientific boards of many international law journals and book series, she is author of several publications on Roman Family Law, Minors and family; Byzantine Law; History of Pontifical Law Sources. Since 2014 she is member of the Equal Opportunities Committee, at Federico II University in Naples. Maria Sarah Papillo, University of Salerno Maria Sarah Papillo is a PhD student at the University of Salerno after graduating in Law with honors at the University Federico II in Naples. She collaborates with numerous italian and foreign reviews on roman law.

Il volume si propone di analizzare e riflettere su come i sistemi di istruzione,

formazione, lavoro e orientamento vengono interrogati dall'affermarsi di una nuova prospettiva, che individua come leva strategica delle future opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico, l'apprendimento permanente. Alcuni fenomeni, come la segmentazione del mercato del lavoro, la polarizzazione della struttura dell'occupazione, la digitalizzazione, uniti all'emergere di nuovi rischi sociali, quali la crescita delle disuguaglianze e di nuove povertà, l'instabilità familiare, l'emergenza abitativa, hanno alimentato inedite forme di vulnerabilità sociale. Il saggio esamina alcuni di questi elementi di criticità e delle sfide in atto, nel passaggio delle politiche sociali dalla ricerca dell'uguaglianza dei risultati all'uguaglianza delle opportunità. Riflette sull'emergere di nuove e complesse competenze cercate dal mondo del lavoro, che possono dare corpo a tali opportunità, ma anche sulla necessità di una nuova governance, che metta al centro la persona e che renda esigibile il suo diritto all'apprendimento permanente. Se la sfida delle competenze, in tale scenario, è la sfida di questo primo scorcio di millennio, può essere vinta solo nella collaborazione tra sistemi e tra organizzazioni, non lasciando sole le persone di fronte alla complessità e ai processi di divaricazione crescente. A partire da un nuovo patto per lo sviluppo tra gli attori di tali sistemi sarà possibile costruire un learnfare, come sistema basato sulla garanzia di effettivo accesso a opportunità di apprendimento, coerenti con i propri progetti di vita e con le esigenze dell'economia e del mondo del lavoro.

1529.2.123

Il diritto, l'economia, la cultura, la politica, la religione, i sentimenti al tempo nostro e secondo Bauman. L'arte della nostra vita si può ridurre a una sola tecnica: lo shopping sapiente e coscienzioso. Al quale nemmeno il corpo sfugge. Anche a costo di trasformarci tutti, vecchi e giovani, in una razza di debitori. «Se si potessero paragonare le teorie sociali o i teorici della sociologia a utensili da cucina, Zygmunt Bauman sarebbe sicuramente uno dei coltelli più taglienti»: così dice di lui Citlali Rovirosa-Madrado alla fine delle loro conversazioni sui grandi temi del nostro presente. Un esempio tra i tanti delle nostre esistenze: nel 2006 solo negli Stati Uniti sono stati eseguiti undici milioni di interventi cosmetici. La pubblicità tipica di una clinica di chirurgia cosmetica (attività che ha ormai dato vita a una enorme e lucrosa industria) è carica di tentazioni cui difficilmente una donna preoccupata per il proprio aspetto riesce a resistere. «E così la storia si ripete per l'ennesima volta: un corpo femminile 'non migliorato' è stato scoperto come 'terra vergine' non ancora messa a coltura. Neanche un centimetro quadrato del corpo di una donna è impossibile da migliorare. La vita è incerta per una donna ancor più che per un uomo e quell'insicurezza è potenzialmente un capitale che nessun uomo d'affari degno di questo nome terrebbe fermo. Poiché nessuna quantità di Botox, per quanto regolarmente applicata, potrà fugare quell'insicurezza, le aziende possono ben sperare in un flusso continuo e crescente di profitti». L'arte della vita, tanto sfaccettata, si può ridurre (questo il messaggio) a una sola tecnica: lo shopping sapiente e coscienzioso. Al quale nemmeno il corpo sfugge.

Anche a costo di trasformarci tutti, vecchi e giovani, in una razza di debitori. There is a need to understand the Italian welfare state, but as yet it has received little academic research attention. The Italian Welfare State in a European Perspective is the first book to explore the evolution of Italy's welfare state in the decades since the 'Trente Glorieuses' (1945–75). It offers a rare overview and analysis of the Italian situation based on an in-depth study of the main social policy fields (including education, higher education and taxation policies), a detailed analysis of the connection between policies and their outputs/outcomes and a comparative perspective framing the Italian case within the European context. This is the first English-language book to take a comparative look at the Italian welfare state as a whole since the 2008 economic crisis, It will be a valuable resource for academics and researchers, as well as students. [Copyright: 729fe07deb98276eb9e1c8f748526b81](https://www.amazon.com/Italian-Welfare-State-European-Perspective/dp/1107000000)